

PEDALANDO LUNGO IL FIUME

di

Giuseppe Venuti

(Tratto da Bergamo Turistica)

Risalire a piedi o in bicicletta il corso del Serio, partendo dalle porte della città, per arrivare fino a Clusone.

La pista ciclabile in costruzione in Valle Seriana congiungerà, tra boschi, passerelle e ponti medievali, i maggiori borghi vallari e rappresenta un interessante esempio di ripristino dell'ecosistema fluviale.

Nascerà una nuova strada in Valle Seriana: una strada senza cemento, che non deturpa il paesaggio, ma lo arricchisce, dove non regna prepotente il rumore dei motori, ma si gode della quiete di piccoli boschi e si pedala tra verdi cespugli. Questa strada non è fatta per correre distrattamente su un nastro d'asfalto, ma per costeggiare il sinuoso corso di un fiume, fermandosi dietro ogni ansa per apprezzarne le bellezze.

Questo itinerario affascinante è la pista ciclabile lungo il fiume Serio, frutto di un progetto della Comunità Montana Valle Seriana, che permetterà di riallacciare la rete dei percorsi storici troncata dalla viabilità attuale, risalendo il Serio lungo gli opposti versanti per arrivare sino alle località poste alle quote maggiori.

Il progetto si propone la realizzazione di un percorso ciclopedonale al fine di riscoprire un patrimonio ambientale, storico, culturale che rischiava di essere dimenticato.

Nei piani della Comunità Montana Valle Seriana si prevede l'interconnessione della pista con i percorsi ciclabili dell'alta valle, creando così di fatto un nuovo asse viario protetto ed alternativo a quello attuale, arricchito da un sistema di aree verdi e da percorsi didattici e ricreativi.

La scelta di creare un percorso ciclabile distinto rispetto alla rete viaria esistente, si propone di rilanciare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all'automobile e di riqualificare aree marginali ora degradate, all'interno di un grande parco fluviale che interessa tutta la media Valle Seriana. In questo modo viene attribuita all'opera non solo la funzione di collegare i paesi vallari per chi si sposta a piedi o in bicicletta, ma anche il compito di rivalutare paesaggisticamente le aree adiacenti al fiume, grazie alla creazione di itinerari nel verde ad uso esclusivo dei cittadini. L'intera valle verrà collegata da un'unica, lunghissima pista ciclabile che ne attraverserà tutti i comuni per arrivare sino a Clusone.

Il percorso non è ancora stato completato, ma è già possibile percorrerne alcuni tratti. Vi proponiamo un itinerario che partendo da Alzano Lombardo, piccola capitale della bassa Valle Seriana porta (con una sola breve escursione sulla strada ordinaria) ai piedi del cinquecentesco santuario di S. Patrizio a Colzate.

IL FIUME SERIO

Affluente di sinistra dell'Adda, il Serio nasce dalle cime delle Alpi Orobie. È il lago Superiore del Barbellino a raccogliere le acque di diversi torrentelli, per poi riversarle in un vero fiume che percorre per 124 km la provincia di Bergamo fino a sfociare nell'Adda. Lungo il suo corso sono nati numerosi paesi, magli e castelli, a testimonianza della ricca storia della Valle Seriana.

ITINERARIO ALZANO-COLZATE

Il percorso su due ruote inizia nei pressi dello storico Parco Montecchio, di Alzano Lombardo. Da via Paleocapa si imbecca la pista ciclabile che costeggia la Roggia di Serio ed attraversata la vecchia provinciale, seguendo sempre la roggia, si arriva in via San Pietro, nel cuore medievale di Alzano. Si prosegue lungo il canale, passando davanti all'oratorio e procedendo oltre sino alla piazzetta San Lorenzo di Alzano Sopra, dove si prende a destra via Ponchielli, che prima di arrivare al cimitero costeggia un parco giochi. Si pedala lungo la roggia Serio, sulla cui sponda corre la ciclopedonale, che entrando in Nembro diventa strada asfaltata (via Rotone), attraversa via Acqua dei Buoi e via Camozzi, per raggiungere il cimitero di Nembro. Superato il parcheggio, l'itinerario segue il tracciato dell'ex ferrovia: a tratti asfaltato, a tratti sterrato, ma percorribile agevolmente con qualsiasi bicicletta, passa accanto al Centro sportivo Saletti ed arriva alla località Crespi.

Si imbecca la passerella sopra il Serio che porta a Pradalunga. Pedalando ora sulla sponda orografica sinistra, si passa sotto il Santuario di San Rocco, e si raggiunge il ponte a tre arcate di Albino, sul quale si riattraversa il fiume.

L'itinerario ciclopedonale si snoda tra cespugli di salici e robinie.

All'area attrezzata Prato Alto, luogo ideale per riprendere fiato, ci si avventura su una passerella in legno che supera il Serio in un punto molto pittoresco, un altro ponticello scavalca il torrente Rossa proprio sotto la chiesa parrocchiale di Cene; si attraversa ora il parco giochi e si giunge alla fine della pista (dal Parco Montecchio circa 12 km).

Ora si deve procedere sulla viabilità ordinaria per circa 3 km (è in previsione la realizzazione della pista anche in questo tratto), attraversata via V. Veneto si imbecca Via E. Capitanio, si svolta a destra e si segue Via XXV Aprile sino ad imboccare a destra via Cava, dove si trova l'ingresso del Parco Paleontologico di Cene, luogo di grande importanza per il ritrovamento dei resti fossili dei più antichi rettili volanti mai trovati al mondo.

Si prosegue verso via Bellora che porta in prossimità del ponte romanico sul fiume, lo si attraversa per entrare nel paese di Gazzaniga, si imbecca il sottopasso della statale, per arrivare presso il parco giochi di via Salici, si risale Via Gelmi e si svolta a destra in via Terruzzi, sino alla ex stazione ferroviaria. Il percorso continua per Via Donatori di Sangue ed entrati in Fiorano al Serio, si svolta a destra verso il cimitero, dove si imbecca la pista ciclabile che riporta in breve sulle sponde del fiume. Due passerelle permettono di attraversare il canale ed il fiume, collegando l'isolotto della "Buschina" che diverrà un parco pubblico, con aree di sosta, aree gioco ed un chiosco. Si procede ora sulla sponda sinistra tra di ampi prati e piccole boscaglie sino ai piedi della boscosa scarpata che sale all'agro di Casnigo, si riattraversa il fiume e si arriva nei comuni di Vertova e Colzate ai piedi del suggestivo Santuario di San Patrizio.

DIFFICOLTA': facile

LUNGHEZZA : 18 km (12 km su sede propria – 6 su strade poco trafficate)

UNA SOSTA NEL TRIASSICO

Scoperto grazie ad una frana che ne mise in evidenza il patrimonio fossilifero, il Parco è certamente uno dei più interessanti siti paleontologici a livello internazionale.

Il ritrovamento dei primi fossili fu seguito dalle ricerche del Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo che diede avvio negli anni '70 ad una serie di fruttuose campagne di scavo.

Nel 1973 avviene la clamorosa scoperta dello scheletro perfettamente conservato di Eudimorphodon ranzii, il più antico pterosauro al mondo.

Si tratta di un vero e proprio museo all'aria aperta che permette, grazie ad un'interessante percorso naturalistico, di vivere il contesto ambientale in cui sono stati ritrovati i reperti. Il Parco Paleontologico è chiuso nei mesi invernali, ma è possibile prenotare visite guidate per gruppi o scolaresche.

PARCO PALEONTOLOGICO di CENE

Via Bellora, Comune di Cene

Info: Tel. 035.751 686 Fax 035.755 185

<http://www.triassico.it>

IL SANTUARIO DI S. PATRIZIO

Isolato su pareti a picco tanto da sembrare un antico fortilizio il santuario di S. Patrizio, che spicca sul colle vicino a Colzate, venne costruito a partire dal 1580 e completato una ventina d'anni più tardi. Visibile da chiunque percorre la Valle Seriana tra Vertova e Casnigo, racchiude una chiesetta antichissima, che viene fatta risalire alla fine del XIII sec.

ARIBI: ITINERARI IN BICICLETTA

Per tutti coloro che volessero riscoprire la gioia di una pedalata nella natura A.RI.BI. è il posto ideale.

L'Associazione per il Rilancio della Bicicletta ha lo scopo di studiare soluzioni atte a sollecitare e favorire l'uso della bicicletta come valida alternativa all'automobile.

A.RI.BI. organizza in primavera ed estate piacevoli biciclettate alla scoperta della provincia di Bergamo nonché affascinanti itinerari sulle più belle piste ciclabili italiane ed europee.

A.Ri.Bi.

Casella Postale nr. 20 24100 Bergamo

Tel. 035/360053

<http://www.aribi.it> E-mail: segreteria@aribi.it

COMUNITA' MONTANA

La Comunità Montana Valle Seriana, artefice del progetto della Pista ciclabile sul fiume Serio, ha per fine essenziale la valorizzazione delle zone della media Valle Seriana, studiando iniziative rivolte alla difesa della natura e del patrimonio storico, artistico e culturale della valle. Nell'elaborazione e nell'attuazione dei propri indirizzi, piani e programmi, la Comunità Montana ricerca la partecipazione di Comuni, cittadini e delle forze sociali, politiche, economiche e culturali operanti nel territorio.

Comunità Montana Valle Seriana

Viale Libertà 21 24021 Albino Bergamo

035/751686 fax 035755185

www.valleseriana.bg.it E-mail: info@valleseriana.bg.it